

Un trillio elettrico di grilli ai confini dell'immaginazione  
scandisce il suono di questa notte d'attesa  
vissuta come il giorno per un'impossibile catarsi  
avvolto con violenza da spasimi di pensiero  
che ritmicamente cadenzano lo svolgersi del tempo  
senza più l'antica speranza di resurrezione  
senza più l'antica certezza di rivitalizzazione  
sempre con lo stesso ardore che sovrasta le cose  
sempre con la stessa passione che riesce a bruciarle

Anche questa abulia invadente raccoglie il mio entusiasmo  
dando senso al non senso di una vita che non trova risposte  
e raccoglie l'angoscia di una sempre presente tensione di morte  
divenuta il motivo scontato di una monotona abitudine a vivere

*Andreapapi*